

Curriculum Vitae

Professore Associato in “Restauro Architettonico” – ICAR 19 presso l’Università di Camerino (UNICAM) – Scuola di Architettura e Design (SAAD). È titolare degli insegnamenti di *Teoria e Storia del Restauro* - 60 Ore (Classe di Laurea: L-17 Scienze dell'architettura) e *Laboratorio Restauro Architettonico – Modulo restauro degli edifici* - 100 ore (Classe di Laurea: LM04- Architettura). Inoltre, tiene insegnamenti nell’ambito dei corsi di laurea dell’ateneo riguardanti “Diagnostica e tecnologia per i beni culturali”.

Laurea in Architettura conseguita presso l’Università di Firenze, Dipartimento di Restauro dei Monumenti; Specialista in Restauro Architettonico con titolo conseguito presso Sapienza Università di Roma. PhD in Restauro dell’Architettura, avendo conseguito il titolo presso l’Università Federico II di Napoli. Socio effettivo della Società Scientifica tra i docenti di Restauro (SIRA).

Le principali linee di ricerca affrontate in questi ultimi anni hanno riguardato lo studio dei caratteri costruttivi degli antichi edifici, con particolare riferimento alle tecniche costruttive in uso nella regione Marche. Le attività si sono sviluppate attraverso la ricerca, la didattica e il confronto delle esperienze a livello nazionale e internazionale. Ha fatto parte del gruppo di ricerca multidisciplinare della Scuola di Architettura e Design che in attuazione della convenzione stipulata con la DG PaBAAC del MiBACT ha approfondito la tematica relativa alle verifiche della sicurezza sismica dei Musei Statali in aree sismicamente attive, come la Regione Marche, studiando in particolar modo in comportamento della Rocca Roveresca di Senigallia (An). Ha fatto parte del gruppo di Ricerca - UNICAM: “Il patrimonio culturale delle Marche centromeridionali dal Tardo Antico all’Alto Medioevo: studi e ricerche interdisciplinari attraverso l’analisi del paesaggio, dell’architettura e delle fonti storiche” che ha affrontato lo studio e la valorizzazione di alcuni siti di riconosciuto interesse culturale e paesaggistico presenti nelle Marche centro-meridionali, attraverso un approccio multidisciplinare e l’utilizzo delle più moderne tecniche di indagine specialistiche (rilievi, prospezioni, esplorazioni, indagini architettoniche), storico-bibliografiche e laboratoriali (datazioni, diagnostica sui materiali. Componente dell’unità di Ricerca nell’ambito del progetto FAR Audiovisual, digital and interactive communication tools, enhance the cultural heritage of Marche. Componente del Gruppo di Lavoro nell’ambito della ricerca, in convenzione con il Comune di Arquata del Tronto, per la costruzione di un “Quadro Conoscitivo Generale, QGC, del territorio comunale”. Componente del gruppo di ricerca nell’ambito del Progetto europeo H2020-LC-CLA-2018-2019-2020H2020 denominato ARCH, Climate resilient future: climate action in support of the Paris Agreement. Il progetto sviluppa un quadro unificato di gestione del rischio da catastrofi per valutare e migliorare la resilienza delle città storiche.

Nei saggi più recenti ha approfondito le tematiche relative al Disaster Risk Reduction, con riferimento alla vulnerabilità sismica degli edifici in muratura. È autrice di saggi in atti di convegno e in volume, fra cui: *Considerations on procedures implemented after the 1997*

earthquake in the Marche Region: new contributions to the masonry consolidation (2017); *La Storia si ripete: eventi sismici a Norcia fra distruzione e ricostruzione* (2017); *L'importanza della conoscenza per il miglioramento dei sistemi costruttivi e la salvaguardia dei caratteri identitari nei centri storici colpiti dal sisma* (2018); *Le alterazioni del linguaggio nell'emergenza post-sisma. Ricostruzione o abbandono* (2018), 45-73; *Post-Earthquake Damage and Vulnerability Assessment of Churches in the Marche Region Struck by the 2016 Central Italy Seismic Sequence*. In *International Journal of Architectural Heritage*, 2019, 1-23; *Resilience and Vulnerability of Historical Centers: The Case of the District of Camerino in the Marche Region*. In *12th International Conference On Structural Analysis of Historical Constructions, SAHC 2021*, 2824-2835.

1. FORMAZIONE E TITOLI DI STUDIO

1986 - Laurea in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze, Istituto di Restauro dei Monumenti, con una tesi dal titolo "La Loggia del Bigallo a Firenze", relatore Prof. Giuseppe Rocchi, riportando la votazione di 110/110.

1986 - Conseguimento di una Borsa di Studio presso l'Accademia di San Luca in Roma, per un *training course* in Francia; durante tale periodo ha analizzato i contatti fra la cultura artistica italiana e quella francese nel periodo Rinascimentale, con particolare riferimento alla figura di Philibert de L'Horme.

1986 - 1990 - Ammissione alla "Scuola di Specializzazione per lo Studio ed il Restauro dei Monumenti" dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, presso la quale consegue nel 1990 il Diploma di Specializzazione, discutendo una tesi dal titolo "La cinta muraria di Acquapendente e le murature medievali della Tuscia", relatore Prof. Giovanni Carbonara, riportando la votazione di 70/70 e lode.

1993 - 1996 - Ammissione alla Scuola di Dottorato di Ricerca in "Conservazione dei beni architettonici", dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli. Nel 1996 consegue il titolo di Dottore di Ricerca, discutendo una tesi dal titolo "Vicende di un testo classico nella chiesa di S.Gregorio Magno ad Ascoli Piceno".

2. INCARICHI DI DOCENZA

1989 - 1995 - Collaborazione alla Cattedra di Restauro Architettonico (prof. Mauro Civita), presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara; in tale ambito ha partecipato ad attività di ricerca e organizzato seminari di studio.

1994 - Svolgimento di un ciclo di lezioni sugli aspetti dimensionali delle antiche murature, nell'ambito dei corsi di formazione sul "Restauro Architettonico", organizzati

in collaborazione con l'I.F.D.A.M., presso la Facoltà di Architettura dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara.

2000 - Attività di docenza nel Corso FSE - Obiettivo 5b dal titolo "Storia, conservazione e restauro dei beni architettonici ed ambientali" organizzato dall'Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno.

2002- 2006 - Attività d'insegnamento a contratto del "Laboratorio di Restauro Urbano", nell'ambito del Corso di Laurea in Scienza dell'Architettura - Università di Camerino, Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno.

2006 - 2012 - Attività d'insegnamento a contratto del modulo didattico di "Restauro degli Edifici" (100 ore) nel "Laboratorio di Restauro architettonico" - Università di Camerino, Scuola di Architettura e Design di Ascoli Piceno.

2012 ad oggi Docenza del Laboratorio di Restauro Architettonico (Modulo di Restauro degli edifici - 100 ore) - 1° anno della Laurea Magistrale in Architettura;

2012 ad oggi Docenza del Corso monodisciplinare di Teoria e Storia del Restauro (60 ore) - 3° anno Laurea triennale in Scienze delle Architettura;

2017 – Direttore e docente della Summer School "Laboratorio per il patrimonio culturale post sisma - Analisi strutturali e diagnostiche, soluzioni innovative e tecnologie digitali" organizzata da UNICAM dal 4 al 8 settembre 2017 ad Ascoli Piceno, al fine di conseguire un miglioramento delle conoscenze nel campo della vulnerabilità sismica, attraverso lezioni frontali di esperti strutturisti, geologi, rilevatori, diagnostici e restauratori nel settore del patrimonio culturale e sopralluoghi sul campo, rappresentando il territorio colpito dal sisma, un laboratorio a cielo aperto per diversificati piani di indagini ed analisi sullo stato dei manufatti e per lo sviluppo di progetti di adeguamento o miglioramento sismico.

2018 - Organizzazione e attività di docenza nell'ambito della Summer School "ARCHIMASTRO 4.0", finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, dal 10 settembre al 5 ottobre 2018.

3. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SVOLTE IN UNICAM

2011-2012 - Membro del collegio di valutazione delle attività di stage e formative, con riconoscimento dei crediti liberi per gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dell'architettura e del corso di Laurea in Architettura.

2011-13 - Responsabile formalmente designato in attività organizzative della Scuola: Membro del Presidio Qualità della Scuola di Architettura e Design.

2011-2014 - E' stata responsabile delle attività di "Orientamento", su delega della Scuola di Architettura e Design dal 01/01/2012 fino al 24/01/2014. In tale ruolo ha partecipato a varie iniziative organizzate dallo stesso ateneo, quali "Porte Aperte Unicam", "Viaggi della conoscenza" ed ha incontrato in diverse occasioni gli studenti degli istituti superiori marchigiani, per illustrare il percorso formativo dei corsi di laurea triennali e magistrali e gli sviluppi post – laurea.

Dal **2014 ad oggi**, Responsabile delle attività di tutorato didattico e di supporto della Scuola di Architettura e Design. Ha partecipato alla manifestazione "Going" di orientamento e di formazione allo studio e al lavoro, organizzata dal Consorzio Universitario Piceno, rivolta agli studenti degli Istituti secondari di II grado.

2011-2020 - Ha partecipato a diverse commissioni per l'assegnazione di Borse di Studio e Assegni di Ricerca, bandite dalla Scuola di Architettura e Design.

Dal **2011 ad oggi** - Relatrice e correlatrice di tesi di laurea magistrali (30 tesi) che hanno affrontato le tematiche del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Dal **2015 ad oggi**, è membro del Gruppo Riesame CdS L-17 Scienze dell'architettura e CdS Architettura LM-4 (afferenza) ed ha partecipato alla stesura del Rapporto di riesame ciclico 2015 – 2018 per entrambi i CdS.

Dal **2018 ad oggi**, è membro del Collegio di Dottorato in "Architecture, Design, Planning" della SAAD, curriculum *Pianificazione urbana e sostenibile*.

Dal **2018 ad oggi** è membro del Collegio di Disciplina dell'Università di Camerino in rappresentanza della classe dei ricercatori.

Dall'Anno Accademico **2019 - 2020** è coordinatore del CLUSTER "Heritage" istituito nell'ambito del corso di Laurea in Architettura LM-4. Per l'AA. 2020-21, nell'ambito del CLUSTER "Heritage" è stato organizzato un calendario di attività finalizzate ad indirizzare lo studente verso una maggiore consapevolezza della tematica, orientandolo e supportandolo nel percorso di tesi individuale.

4. PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

2011/2012 - Responsabile della ricerca "Strategie di recupero del centro storico di Ascoli Piceno per la costruzione di una proposta di candidatura UNESCO", in convenzione con il Comune di Ascoli Piceno.

2013/2015 - Componente dell'unità di Ricerca nell'ambito del progetto FAR UNICAM "PROCULT - PRObabilistic performance-based methodology for seismic risk assessment of CULTural heritage (Coordinatore Prof. Andrea Dall'Asta);

2014 - 2015 - Ha fatto parte del gruppo di ricerca multidisciplinare della Scuola di Architettura e Design che in attuazione della convenzione stipulata con la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee – DG PaBAAC del MiBACT ha approfondito la tematica relativa alle verifiche della sicurezza sismica dei Musei Statali in aree sismicamente attive, come la Regione Marche, studiando in particolar modo il comportamento della Rocca Roveresca di Senigallia (An) (Coordinatore Unicam prof. Graziano Leoni);

2015 - 2017 - Componente del gruppo di Ricerca - UNICAM: “Il patrimonio culturale delle Marche centromeridionali dal Tardo Antico all’Alto Medioevo: studi e ricerche interdisciplinari attraverso l’analisi del paesaggio, dell’architettura e delle fonti storiche” Il progetto, di durata triennale, ha approfondito lo studio di alcuni siti di riconosciuto interesse culturale e paesaggistico presenti nelle Marche centro-meridionali, attraverso un approccio multidisciplinare e l’utilizzo delle più moderne tecniche di indagine specialistiche (rilievi, prospezioni, esplorazioni, indagini architettoniche), storico-bibliografiche e laboratoriali (datazioni, diagnostica sui materiali) (Coordinatore prof. Gilberto Panbianchi);

2015 - 2017 - Componente dell’unità di Ricerca - UNICAM: GEOARCHER “Geoenvironmental and geoarchaeological studies for the characterization, enhancement and protection of the natural and anthropic heritage in the adriatic basin” (Coordinatore prof. Gilberto Panbianchi).

2015 - 2017 - Componente dell’unità di Ricerca nell’ambito del progetto FAR *Audiovisual, digital and interactive communication tools, enhance the cultural heritage of Marche* (Coordinatore prof. Federico Bellini).

2017 – 2018 – Componente del Gruppo di Lavoro e referente dell’unità “Rilievo e Restauro” nell’ambito della ricerca, in convenzione con il Comune di Arquata del Tronto, per la costruzione di un “Quadro Conoscitivo Generale, QGC, del territorio di Arquata del Tronto” come parte integrante del processo di ricostruzione dell’intero territorio comunale, riferimento indispensabile per la definizione degli obiettivi e dei contenuti degli strumenti di pianificazione attuativa e ordinaria previsti per la ricostruzione.

2019/2020 - Componente dell’unità di Ricerca n.5 del progetto FAR denominato *Climate Change and Urban Health Resilience* (CCUHRE). Il progetto di ricerca mira a definire una metodologia transdisciplinare per valutare gli effetti che i cambiamenti climatici producono sulla salute urbana al fine di orientare le politiche di adattamento / mitigazione attraverso il contributo di molte discipline scientifiche, l’interazione con le amministrazioni, le agenzie sanitarie locali e il coinvolgimento di comunità locali. CCUHRE propone di: 1) Costruire una metodologia per studiare le relazioni tra gli

impatti dei cambiamenti climatici e la salute / benessere degli abitanti sulla scala urbana del quartiere, che contribuisca a selezionare le azioni e le combinazioni di azioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici con la partecipazione attiva dei cittadini. 2) Proporre una metodologia per le pubbliche amministrazioni per selezionare scenari di adattamento/mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, attraverso l'uso di meccanismi di analisi e feedback dei dati in tempo reale e l'interazione non strumentale con le comunità locali.

2019 - 2021 - Componente del gruppo di ricerca nell'ambito del progetto Joint_SECAP finanziato nell'ambito dell'Interreg Italia-Croatia. Il progetto coordinato da UNICAM è stato presentato da un consorzio di nove soggetti tra amministrazioni locali e regionali, università, e soggetti pubblico-privati Italiani e Croati, che collaborano alla realizzazione di azioni e strumenti finalizzati ad agevolare la redazione dei JOINT SECAP, Piani Congiunti di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, nelle aree pilota interessate dal progetto, e promuove quindi lo scambio ed il confronto a livello locale/regionale e transnazionale. Obiettivo del progetto è quello di potenziare le competenze e le capacità di intervento delle amministrazioni locali in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, integrando la pianificazione climatica con quella energetica. UNICAM riveste, con i suoi ricercatori, un ruolo nella costruzione del quadro teorico per l'analisi e la revisione delle azioni e delle misure pianificate, rafforzando in tal modo il valore culturale del progetto e favorendo il perseguimento delle attività di ricerca incentrate sulle strategie di adattamento al cambiamento climatico.

2019 - 2023 - Componente del gruppo di ricerca nell'ambito del Progetto europeo H2020-LC-CLA-2018-2019-2020 denominato ARCH, *Climate resilient future: climate action in support of the Paris Agreement*. ARCH sviluppa un quadro unificato di gestione del rischio da catastrofi per valutare e migliorare la resilienza delle città storiche. L'obiettivo è perseguito sviluppando strumenti e metodologie che vengono combinati in una piattaforma collaborativa di gestione delle informazioni. Per supportare il processo decisionale nelle fasi del ciclo di gestione, saranno progettati e sviluppati diversi modelli, metodi, strumenti e set di dati. Questi includono: mezzi tecnologici per determinare la condizione di oggetti culturali materiali e immateriali, nonché ampie aree storiche; sistemi di gestione delle informazioni per proprietà georeferenziate di aree storiche; modelli di simulazione per analisi what-if, invecchiamento e simulazione di pericolo; inventario delle potenziali misure di miglioramento e ricostruzione della resilienza, secondo un sistema prestazionale. Il progetto garantisce che i risultati siano applicabili attraverso un processo di co-creazione con policy maker, professionisti attori della comunità locali. Ciò include le città pilota di Bratislava, Camerino, Amburgo e Valencia. ARCH include un'organizzazione europea di normalizzazione (DIN) per assicurare una standardizzazione europea, che garantirà l'applicabilità e la riproducibilità delle metodologie utilizzate.

2020-2021 – Componente del gruppo di lavoro che sta predisponendo, in collaborazione con le Università marchigiane e su incarico della Regione, un “Piano per il censimento/catalogazione dei mulini storici ad acqua delle Marche” (D.G.R. n. 667 del 03-06-2020 - Attuazione della L.R. n. 4/2019). Il progetto di ricerca interessa i *Mulini storici ad acqua delle Marche* e si articola in due fasi complementari, necessarie al raggiungimento di specifici obiettivi strategici:

- Fase 1 (annualità 2020): predisposizione di un *piano di censimento/catalogazione* finalizzato ad acquisire un’aggiornata conoscenza relativa alla consistenza numerica, alla localizzazione e allo stato in essere dei beni da valorizzare, raggiungendo comunque un primo livello di conoscenza che possa individuare, fra i mulini storici ad acqua realizzati in data antecedente al 1900, quelli funzionanti e quelli non funzionanti;
- Fase 2 (annualità 2021): sarà individuato un primo nucleo mulini storici in base a caratteristiche tipologiche e conservative esemplari, sui quali sviluppare *progetti pilota* di valorizzazione.

2020-2021 – Componente del gruppo di lavoro per lo sviluppo della ricerca dal titolo “Verifica del rischio sismico, riduzione della vulnerabilità, restauro – Programma degli interventi DM 19/2/2018 – Cap. 8105/4” per la Rocca Roveresca di Senigallia e per il Castello di Gradara. Il gruppo di lavoro comprende ricercatori delle Università marchigiane che hanno sottoscritto una convenzione con la Direzione Regionale Musei Marche. Il gruppo che si occupa dei temi legati al restauro sta predisponendo una banca dati informatizzata delle fonti archivistiche e bibliografiche, liberamente accessibile in forma digitale e on line. Le modalità di raccolta e fruizione delle informazioni dovrà essere organizzata secondo moduli schedografici dedicati inseriti in un database informatizzato con riferimenti a collocazioni d’archivio e bibliografia tecnica e storica. I dati schedografici dovranno essere associati ad un modello tridimensionale del monumento e tramite esso facilmente consultabili.

5. PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI, CONFERENZE

Dal **1991 ad oggi** ha partecipato a qualificati convegni con selezione tramite peer review, conferenze, incontri, giornate di studio a livello nazionale e internazionale (con presentazioni di paper o poster) che hanno riguardato tematiche legate agli aspetti disciplinari, teorici ed operativi dell’architettura storica, affrontando anche questioni legate alla gestione dei beni culturali, per un’efficace valorizzazione e comunicazione degli stessi.

2 settembre 2021

In fede